

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**SABATO, 26 LUGLIO 2008**

Pagina 46 - Giorno/Notte

Ami, pozzi d'acqua in Etiopia

Raccolta fondi in soccorso alle popolazioni dell'Irob

Una cena di beneficenza con duecentocinquanta invitati organizzata da Ami Veneto, Amici Missione Indiane Onlus, a favore delle popolazioni della Regione Etiopica dell'Irob.

Cornice dalla serata benefica «La goccia del mare», così è stata battezzata l'iniziativa, il circolo San Martino a Voltabrussegana, dove 28 volontari dell'Ami hanno fatto sentire tutti gli invitati a proprio agio tra una portata e l'altra della cena.

Tra gli ospiti Don Hagos Woldu Tesfay, responsabile internazionale delle attività per Irob, emissario della Diocesi di Adigrat, promotrice del progetto, mentre il presidente Ami Veneto Paolo Favaretti ha fatto gli onori di casa di questa serata particolare. L'iniziativa è nata per portare avanti lo spirito di cooperazione internazionale che caratterizza l'Ami, che dal 1982 sostiene i minori in difficoltà di realtà difficili come l'India, il Bangladesh, Brasile, Etiopia, Costa D'Avorio, Albania, Nigeria e Guatemala, attraverso adozioni a distanza e progetti di cooperazione, o stesso spirito messo in questa iniziativa che cerca di intervenire in Irob, una delle zone dell'Africa più martorate da guerre e fame.

Scopo della cena benefica è stato di raccogliere fondi a sostegno del complesso progetto per Irob, progetto che punta a costruire una strada, realizzare pozzi per l'acqua, ridare vita alle scuole demolite, ricostruire le chiese, dare una speranza alle famiglie aiutando a creare delle piccole attività che aiutino al sostentamento giornaliero, comprare macchine per fare il pane, dare una speranza e delle prospettive di vita ai bambini orfani o abbandonati.

L'associazione no profit guidata da Favaretti, come prossimo obiettivo, vuole sensibilizzare le istituzioni venete e le numerose altre associazioni onlus sulle problematiche dell'Irob.

Per ulteriori informazioni sull'associazione di volontariato basta cliccare sul sito internet

“www.amiveneto.it”.

(Erika Bollettin)